

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2011, n. 6-1515

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Santo Stefano Belbo (CN). Approvazione della Variante n. 6 di adeguamento al P.A.I. del Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Santo Stefano Belbo (CN) – dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n. 67-00771 in data 15.10.1985 e successivamente variato, - nel rispetto dei disposti fissati dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, provvedeva ad adottare, con deliberazione consiliare n. 37 in data 30.11.2007, successivamente integrata e rettificata con deliberazione consiliare n. 6 in data 26.2.2009, il progetto definitivo della variante n. 6 allo Strumento Urbanistico vigente;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con parere in data 19.4.2010, rinviava ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, ovvero ai sensi del 15° comma in caso di rielaborazione parziale, all'Amministrazione Comunale interessata la variante allo Strumento urbanistico affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione formulate;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica e Programmazione Territoriale, con successiva nota prot. n. 18064/DB0817 in data 4.5.2010, nel condividere il succitato parere espresso dalla Direzione Regionale, ha provveduto a trasmettere il medesimo al Comune di Santo Stefano Belbo, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di Santo Stefano Belbo, sulla scorta dei rilievi formulati nel precitato parere della Direzione Regionale in data 19.4.2010, provvedeva a:

- predisporre, la parziale rielaborazione della variante al Piano Regolatore Generale vigente per la quale sono state espletate le procedure prescritte dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., attraverso la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n. 21 in data 21.6.2010;
- adottare, in forma definitiva, con deliberazione consiliare n. 26 in data 9.9.2010, la rielaborazione parziale della variante in argomento, attestando contestualmente la mancata presentazione di osservazioni, da parte di Enti e privati, a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;

dato atto che, sulla base del precedente parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse in data 17.1.2011 dal Responsabile di Settore territorialmente competente della Direzione stessa, si ritiene meritevole di approvazione la variante n. 6 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Santo Stefano Belbo, adottata e successivamente rettificata, integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 37 in data 30.11.2007, n. 6 in data 26.2.2009 e n. 26 in data 9.9.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della variante, della ulteriore modifica specificatamente riportata nell'allegato documento "A" in data 17.1.2011, che costituisce parte integrante al presente

provvedimento, finalizzata al perfezionamento a norma di Legge della proposta variante e per la tutela del territorio;

preso atto delle Certificazioni in data 1.9.2008 ed in data 20.9.2010, a firma del Segretario Comunale e del Responsabile del Procedimento del Comune di Santo Stefano Belbo circa l'iter di formazione della variante al Piano Regolatore Generale vigente;
ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visti i pareri dell'ARPA Piemonte in data 10.9.2009 prot. 97758, in data 2.4.2010 prot. 36390 ed in data 30.11.2010 prot. 132518;

vista la documentazione relativa alla variante al Piano Regolatore Generale vigente che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante n. 6 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Santo Stefano Belbo (CN), adottata e successivamente rettificata, integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 37 in data 30.11.2007, n. 6 in data 26.2.2009 e n. 26 in data 9.9.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della variante, della ulteriore modifica specificatamente riportata nell'allegato documento "A" in data 17.1.2011, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Santo Stefano Belbo (CN) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione definitiva relativa alla variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Santo Stefano Belbo, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 37 in data 30.11.2007, n. 6 in data 26.2.2009 (comprensiva anche dell'art. A.2.8 riferito al quadro dei dissesti delle norme geologiche di attuazione) e n. 26 in data 9.9.2010, esecutive ai sensi di legge e con allegato:

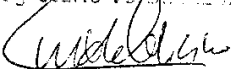
- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni
- Elab. Relazione tecnica riassuntiva
- Elab. Relazione illustrativa integrativa

- Tav. 6 Sviluppo del P.R.G.C. relativo alle aree urbanizzate del concentrico sovrapposto alla carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico scala 1:2.000
- Tav. 7 Sviluppo del P.R.G.C. relativo a tutto il territorio comunale sovrapposto alla carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico scala 1:5.000
- Elab. Relazione tecnica
- Tav. 1° Carta pericolosità idraulica scala 1:2.500
- Tav. 1B Carta pericolosità idraulica scala 1:2.500
- Tav. 3 Carta geomorfologica scala 1:10.000
- Tav. 4 Carta dei dissesti attivi e quiescenti scala 1:10.000
- Tav. 5A Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:10.000
- Tav. 5B Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:5.000
- Tav. 5C Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:2.000
- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Norme di attuazione modificazioni e integrazioni
- Elab. Relazione idraulica
- Elab. Verifiche idrauliche
- Elab. Documentazione fotografica
- Elab. Relazione tecnica integrativa studio idraulico settembre 2003, integrazioni rilievo febbraio 2005, integrazioni rilievo maggio 2005 e giugno 2005
- Elab. Relazione tecnica integrativa sponda destra torrente belbo confluenza torrente tinella rilievo ottobre 2006
- Elab. Relazione tecnica integrativa torrente tinella e rio vogliere scenario idraulico 2006-2007
- Elab. Relazione tecnica
- Elab. Norme geologiche di attuazione
- Tav.1 Carta dell'acclività scala 1:10.000
- Tav.2 Carta geolitologica scala 1:10.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato alla deliberazione
n. 6-1515 del 18-2-2011
Il Segretario regionale




17 GEN. 2011

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n°6-1515
in data 18-2-2011 relativa all'approvazione della VARIANTE n. 6 di "adeguamento"
al P.A.I. del P.R.G.C. vigente del Comune di SANTO STEFANO BELBO (CN)**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

NORMATIVA:

Art. 29/bis - Vincoli geologico-tecnici

Punto 4.0: al termine del disposto si intende aggiunta la seguente frase:

"Per le aree a pericolosità Ee ed Eb le limitazioni di cui all'art. 9 delle Norme tecniche di attuazione del P.A.I. sono prevalenti su eventuali norme più permissive contenute nelle presenti N.T.A. o in altri elaborati di Piano Regolatore."

Il Funzionario istruttore
arch. Oreste COLOMBO



Il Dirigente del Settore
arch. Franco VANDONE

